

**IL COMPUTO
DEI DANNI
NON È ANCORA
DEFINITIVO,
MA SUPERA
DI GRAN LUNGA
I DUECENTO
MILIONI DI EURO**

NEL DOSSIER DELLA REGIONE I 65 COMUNI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 24 NOVEMBRE

Nulla come la natura può dimostrare agli uomini la precarietà delle cose. Si è visto, in maniera drammatica, con il maremoto nel sud est asiatico. L'hanno provato decine di migliaia di bresciani colpiti dal terremoto del 24 novembre 2004. A parte l'origine simile, fra i due eventi non c'è ovviamente paragone: per fortuna da noi non ci sono state vittime e la distruzione è stata incommensurabilmente minore. Ma l'assenza di lutti, l'efficienza della protezione civile subito intervenuta, non devono oscurare il duro colpo subito dal Garda e dalla Valsabbia. Il conto dei danni non è ancora definitivo, ma supera di gran lunga i duecento milioni di euro.

Ricordiamo alcuni dati significativi del dopo terremoto: quasi duemila e quattrocento persone sfollate per settimane, quattro municipi del tutto o parzialmente inagibili (Salò, Sabbio Chiese, Villanuova, Botticino), cinque scuole inutilizzabili (gli asili di Gardone Riviera e Pompegnino, le elementari di Sabbio Chiese, Vobarno e Villanuova), cinque chiese off limits (Clibbio, Carpeneda, Pompegnino, Fasano, Gazzane) e molte altre danneggiate, centinaia di edifici pubblici e alloggi privati inagibili. La Regione ha riconosciu-



to ben 65 Comuni "danneggiati" dal sisma, quelli in cui si è avuto almeno un edificio parzialmente inagibile: Agnosine, Alfianello, Bagolino, Barghe, Bedizzole, Bione, Borgosatollo, Botticino, Bovegno, Brescia, Calcinato, Calvagese, Calvisano, Castenedolo, Casto, Concesio, Corte Franca, Darfo Boario, Desenzano, Flero, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Gussago, Idro, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Marmentino, Marone, Mazzano, Moniga,

I centri più colpiti sono sette: Salò, Gardone Riviera, Roè Volciano, Vobarno, Sabbio Chiese, Villanuova e Gavardo. Solo in questi Comuni i danni al patrimonio immobiliare privato e pubblico ammontano a più di 150 milioni di euro, senza contare le ferite, pure notevolissime, che il terremoto ha provocato agli edifici di culto.

PRESENTATE
A SALÒ
1.174 RICHIESTE
DI RISARCIMENTO
PER ABITAZIONI
E NOVANTA
PER ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Montichiari, Muscoline, Nave, Nuvolento, Nuvolera, Odolo, Padenghe, Pertica Bassa, Polaveno, Polpenazze, Pompiano, Preseglie, Prevalle, Provaglio Valsabbia, Puegnago, Rezzato, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Sale Marasino, Salò, San Felice, Serle, Soiano, Tavernole, Toscolano Maderno, Vallio, Valvestino, Verolanuova, Vestone, Villa Carcina, Villanuova, Vobarno. I centri più colpiti, però, sono sette: Salò, Gardone Riviera, Roè Volciano, Vobarno, Sabbio Chiese, Villanuova e Gavardo. Solo in questi Comuni i danni al patrimonio



immobiliare privato e pubblico ammontano a più di 150 milioni di euro, senza contare le ferite, pure notevolissime, che il terremoto ha provocato agli edifici di culto. Nelle prime due settimane di gennaio i

paesi colpiti hanno concluso le operazioni di raccolta delle schede compilate dai cittadini per la richiesta dei risarcimenti.

Salò presenta, di gran lunga, la situazione più grave: i privati hanno presentato 1.174 richieste di risarcimento per abitazioni private e 90 per attività produttive. L'Amministrazione di Salò ha denunciato spese già sostenute per interventi urgenti di 2 milioni e 109mila euro. Il danno sugli edifici pubblici (il municipio, il distretto Asl di viale Landi, il Palazzo dell'Arsenale...) ammonta a 12 milioni e 400mila euro. Ci sono, poi, gli edifici sacri.

bosetti S.r.l.

**PRODUZIONE MANUFATTI
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

bosetti S.r.l.
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it

LA SITUAZIONE
PER MOLTI
CITTADINI
È GRAVE,
A FRONTE
DELLE SPESE
PER IL RIPRISTINO
DEGLI EDIFICI

Insomma, si calcola che a Salò il danno complessivo si aggiri attorno ai 70 milioni di euro. Una enormità.

A Gardone Riviera sono state consegnate in municipio 292 schede di risarcimento per abitazioni private e 28 schede per attività commerciali. I danni denunciati ammontano ad oltre 11 milioni e mezzo per quanto riguarda le abitazioni private e a 1 milione e 776mila euro per le attività produttive. Con i danni al patrimonio pubblico, stimati attorno ai 6 milioni, si arriva quasi ai 20 milioni, sempre senza prendere in considerazione



gli immobili religiosi. In Valsabbia la situazione è più pesante a Sabbio, a Vobarno e Roè Volciano. A Sabbio Chiese sono state consegnate 200 schede per le abitazioni private e 18 per le attività commer-

ciali, per un danno totale di circa 15 milioni di euro. Il danno al patrimonio immobiliare pubblico ammonta a circa 4 milioni, ai quali si aggiunge 1 milione e 300mila euro per spese già sostenute dal Comune. A Vobarno sono state raccolte 253 schede riguardanti le case (per un totale di 8 milioni 686mila euro di danni) e 14 schede per le attività produttive (578mila euro). Con i danni registrati sugli immobili pubblici a Vobarno si stimano complessivamente circa 23 milioni di danni. A Roè Volciano sono state consegnate 270 schede per alloggi e 15 schede di attività produttive per

CENTREDIL
MATERIALI PER COSTRUIRE
<http://www.centredilspa.com> - E-mail: info@centredilspa.com

**La comodità
di un punto vendita vicino**

- **25020 FLERO (BS)**
Via Quinzano, 36 - Tel. 030.2680384 - Fax 030.2680878
- **25125 BRESCIA**
Via Corsica, 220 - Tel. 030.346061-2 - Fax 030.3541194
- **25062 CONCESIO (BS)**
Via Europa, 180 - Tel. 030.2186196 - Fax 030.2180196
- **26900 LODI**
Via S. Cremonesi, 4 - Tel. 0371.421204 - Fax 0371.421588
- **24047 TREVIGLIO (BG)**
Via Perugino, 3 - Tel. 0363.303747 - Fax 0363.302161
- **25134 S. POLO (BS)**
Via Bettole, 60 - Tel. 030.2300180 - Fax 030.2302211

IDEA Componenti

La certezza di una risposta competente ai problemi dell'edilizia

Numero Verde
800-992.012

SHOW ROOM:
Via Bettole 64 - Loc. S. POLO (BS)
Tel. 030.2315344 - Fax 030.2301751

TECNOLIFTS ascensori
ASCENSORI - MONTACARICHI - HOME LIFTS

Sistema Qualità
Certificazione di conformità all. XIII
Direttiva Ascensori 95/16/CE

sempre all'altezza

25010 Montirone (Brescia)
via Artigianale, 2
Tel. 030 2677016 (4 linee r.a.)
Telefax 030 2677161
www.tecnolifts.it
e-mail: info@tecnolifts.it

Servizio emergenza 24h

L'UNITÀ OPERATIVA
DI CRISI
È STATA ALLESTITA
NELLA SEDE
PROVINCIALE
DELLA REGIONE
IN VIA DALMAZIA
A BRESCIA

un totale di quasi 10 milioni di euro di danni, che salgono a 11 considerando anche i problemi agli edifici comunali. A Villanuova i danni agli edifici privati ammontano a 2 milioni e 252mila euro. Più del doppio il danno agli edifici pubblici, con il municipio completamente da rifare. In totale siamo a quasi 7 milioni. A Gavardo sono state consegnate 150 schede per abitazioni e 11 schede di operatori commerciali, per un totale di 2 milioni e 974mila euro. I danni al patrimonio pubblico ammontano a 1 milione e 714mila euro, ai quali vanno aggiunti 380mila euro di spese già soste-

nute. In tutto 5 milioni di danni.

Come si vede, una situazione complessiva davvero dolorosa. I Comuni maggiormente colpiti dovranno dirottare molte risorse da investimenti previsti in opere pubbliche agli interventi di riparazione. Finora, messi a disposizione soprattutto da Stato e Regione, ci sono 90 milioni di euro. Tutt'altro che sufficienti, come abbiamo visto.

Per sanare le ferite provocate da pochi secondi di follia della terra serviranno alcuni anni.

Enrico Mirani

UN POOL DI ESPERTI ESAMINA LE PRATICHE E VALUTA LE OPZIONI

Nelle settimane dopo il terremoto il Governo ha nominato commissario straordinario delegato per l'emergenza l'assessore regionale alla Protezione civile, Massimo Buscemi, che dovrà sovrintendere alla ricostruzione. Per quanto riguarda però gli aspetti pratici ed amministrativi il "soggetto attuatore" degli interventi è il dirigente regionale Silvio Lauro, responsabile della Sede territoriale della Regione (SteR) di Brescia, in via Dalmazia 92/94. E' questa la struttura alla quale rivolgersi per gli aspetti amministrativi e contabili ai fini del risarcimento dei danni causati dal terremoto e per gli aspetti tecnici relativi alla ricostruzione degli edifici lesionati. Alla struttura possono rivolgersi Comuni, cittadini e imprese per richiede-



re informazioni generali, tecniche, procedurali, al numero telefonico 030.34.62.550 (fax 030.3462582). A supporto della struttura, composta da una ventina di persone, è stato costituito un comitato di esperti che affiancherà l'azione del

I Comuni più colpiti dovranno dirottare molte risorse da investimenti previsti in opere pubbliche agli interventi di riparazione. Finora, messi a disposizione soprattutto da Stato e Regione, ci sono 90 milioni di euro. Tutt'altro che sufficienti, come abbiamo visto. Per sanare le ferite provocate da pochi secondi di follia della terra serviranno alcuni anni. Ci vorranno quindi tempo e risorse per ripristinare la situazione precedente, con danni evidenti alle famiglie e agli enti pubblici "coinvolti" dal sisma.

soggetto attuatore, in particolare per quanto riguarda la determinazione dei criteri e degli standard minimi per gli interventi sugli edifici lesionati, la definizione della giustificativa necessaria e dei requisiti di completezza dei progetti,

SOLIDARIETÀ:
MOLTE REALTÀ
ASSOCIATIVE
E PRIVATE
HANNO ATTIVATO
UN' INIZIATIVA
PER LA RACCOLTA
DI FONDI

l'analisi e l'approvazione dei progetti di particolare rilevanza o complessità. Ricordiamo pure che la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus (insieme a Provincia, Banca Lombarda, Editoriale Bresciana-Giornale di Brescia, Comunità montana Valle Sabbia e Comunità montana Parco Alto Garda) hanno promosso una raccolta di fondi a favore dei terremotati. Ai donatori sono garantiti i benefici della Legge 133 del 1999, che prevede la completa deducibilità dal reddito d'impresa delle erogazioni liberali e la detrazione del 19 per cento per i privati, in quest'ultimo caso fino

ad un ammontare massimo di 2.065 euro. Istituzioni, aziende, cittadini, associazioni, enti locali possono dare il loro contributo effettuando versamenti sui due conti correnti dedicati a questa iniziativa di solidarietà: Banco di Brescia, sede di corso Martiri della Libertà (Brescia), c/c n. 056257 intestato a Fondazione della Comunità Bresciana Onlus (ABI 03500; CAB 11200; CIN Q; Causale: Terremoto 2004) e Banca Cooperativa Valsabbina, sede di Vestone, via Molino 4, c/c n. 29000 intestato a Fondazione della Comunità Bresciana Onlus (ABI 05116; CAB 55390; CIN O;

Causale: Terremoto 2004). Per ottenere la ricevuta valida ai fini fiscali è necessario versare tramite bonifico e inviarne copia con ragione sociale o nome del donatore, partita Iva o codice fiscale e indirizzo alla Fondazione della Comunità Bresciana, tramite fax (030.40467).

Per altre informazioni è possibile rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bresciana, in via Gramsci 17, a Brescia, telefono 030.46046 (fax 030.40467); per consultare il sito internet digitare www.fondazionebresciana.org.

GEOLAB

LEADER NELLA PRODUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO

28060 GUMTANO DI CASTELL'CALEPO
Bergamo, Via G.B. Molteni, 9
Telefono 030 732744 / 7435114
Telefax 030 732426
E-mail: ca.moa@geolab.it

Laboratorio Prove Materiali
Autorizzato dal Ministero LL. PP per Prove su Materiali da Costruzione, Calcestruzzi ed Acciai

Attrezzato per Prove Geotecniche su Terreni, Rocce e Materiali Stradali, anche in Sito e con Laboratorio Mobile

GEOLAB

Servizi Tecnici per l'Ingegneria Civile
Consulenza per preparazione capitolati, sistemi qualità aziendale, cantieri e laboratori, consulenza tecnologica.
Studio, progettazione e controllo di miscele di conglomerati cementizi e bituminosi.
Indagini per programmazione interventi di manutenzione stradale, progettazione tecnica delle sovrastrutture stradali.
Indagini geotecniche per nuove costruzioni, studio e progettazione di stabilizzazione terreni con scarse caratteristiche meccaniche.
Prove di carico su pali di fondazione, solai, ponti.

Sistema di Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001

GEOLAB s.r.l.
Via Cernaia, 24 - 25124 Brescia
☎ 030/3543925 ✉ 030/3532405 geolab@geolab.bs.it



DEMOLIZIONE+ SMALTIMENTO=

CORBAT

DEMOLIZIONI

Sin dal 1965 impegno e qualità fanno di Corbat un punto fermo. Da anni nel **settore dell'edilizia, specializzata nella demolizione**, è diventata l'azienda sinonimo di servizio completo, seguendo tutte le fasi, dalla demolizione al conseguente smaltimento degli inerti prodotti. Grazie ai mezzi migliori e al personale qualificato Corbat risponde ai requisiti di efficienza e affidabilità.

CORBAT srl lavori Edili e Stradali via Don Lorenzo Milani, 60 25020 FLERO (BS)

Tel. 030 2540081/2640483 Fax 030 2540082

www.corbat.it

